

EMERGENZA CORONAVIRUS - NUOVA CIRCOLARE MIN_INTERNO **che dispone la modalità ordinaria del lavoro agile negli uffici**

In seguito all'emanazione del DPCM di ieri sera (11 marzo 2020) il Prefetto Nicolò, Vice Capo Dipartimento Vicario (facente funzione) per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, ha provveduto a diramare a tutti gli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno una nuova circolare che prevede l'applicazione del lavoro agile, come metodo di svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative, in tutti gli uffici del Ministero dell'Interno.

La circolare in questione non è stata inviata subito anche ai questori ma al Capo della Polizia e del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, il quale dovrà provvedere in tal senso.

Si riposta di seguito il contenuto della circolare che comunque troverete allegata anche in originale al presente comunicato.

Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'applicazione del lavoro agile in concomitanza con la situazione di emergenza epidemiologica da COVID19.

Al riguardo, con il DPCM in oggetto è stato, tra l'altro, disposto che, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

La disposizione produce effetto dalla data odierna fino al 25 marzo p.v.

In attuazione delle prescrizioni riportate, si invitano codesti Uffici a disporre quanto segue.

Ferma l'assoluta necessità di promuovere la fruizione, da parte dei dipendenti, dei periodi di congedo e di ferie, i dirigenti dovranno collocare il personale rispettivamente assegnato, fino alla data del 25 marzo, in lavoro agile, limitando la presenza in sede alle attività indifferibili che non possono essere svolte in modalità da remoto.

Tali attività andranno individuate sicuramente all'interno dell'Ufficio di Gabinetto, della protezione civile e dell'ordine e sicurezza pubblica nonché delle ulteriori articolazioni

che eventualmente ciascuna Prefettura riterrà di individuare in relazione alle esigenze dei rispettivi ambiti territoriali.

In considerazione dello stato di emergenza in atto, i dipendenti potranno svolgere l'attività lavorativa in modalità smart avvalendosi della propria dotazione informatica, composta da Pc e connessione dati, anche in assenza del desktop virtuale.

Si raccomanda di richiamare l'attenzione del personale dipendente sugli obblighi previsti dagli articoli 11 e 12 del Regolamento sul lavoro agile adottato in data 8 gennaio 2020, concernenti la riservatezza e la sicurezza dei dati e la tutela della salute e della sicurezza del dipendente in coerenza con l'esercizio flessibile dell'attività di lavoro, che trovano applicazione a tutti i rapporti di lavoro in modalità agile, anche attivati con procedura semplificata.

Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, assicurando al contempo la necessaria riduzione della presenza presso la sede lavorativa, codesti Uffici vorranno, anche attraverso meccanismi di rotazione dei dirigenti e del personale contrattualizzato, limitare la presenza in sede all'assolvimento delle attività indifferibili.

La scrivente e i Direttori centrali di questo Dipartimento garantiranno la loro presenza e reperibilità, nonché la prosecuzione delle attività attraverso l'applicazione del lavoro agile e meccanismi di rotazione del personale dirigente e non dirigente che assicurino la necessaria presenza in servizio. Per le comunicazioni urgenti, si prega di fare riferimento al seguente numero telefonico 06.465.38285.

Si fa riserva di valutare la proroga delle presenti disposizioni, tenuto conto' delle prossime evoluzioni dell'emergenza in atto.

Si pregano codesti Uffici di comunicare a vista il numero di unità di personale dirigenziale e non collocato in lavoro agile, nonché le attività individuate come indifferibili e da svolgersi in presenza ed il numero di dipendenti assegnato allo svolgimento delle predette attività.

Roma, 12 marzo 2020

Il Vice Capo Dipartimento Vicario
per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile
e per le risorse strumentali e finanziarie
del Ministero dell'Interno
Prefetto Nicolò

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le Risorse Umane

Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

Roma, data protocollo

Ai Prefetti della Repubblica
LORO SEDI

Al Commissario del Governo per la
provincia di
BOLZANO

Al Commissario del Governo per la
provincia di
TRENTO

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 11 marzo 2020.

Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'applicazione del lavoro agile in concomitanza con la situazione di emergenza epidemiologica da COVID19.

Al riguardo, con il DPCM in oggetto è stato, tra l'altro, disposto che, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.

La disposizione produce effetto dalla data odierna fino al 25 marzo p.v.

In attuazione delle prescrizioni riportate, si invitano codesti Uffici a disporre quanto segue.

Ferma l'assoluta necessità di promuovere la fruizione, da parte dei dipendenti, dei periodi di congedo e di ferie, i dirigenti dovranno collocare il personale rispettivamente assegnato, fino alla data del 25 marzo, in lavoro agile, limitando la presenza in sede alle attività indifferibili che non possono essere svolte in modalità da remoto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le Risorse Umane

Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

Tali attività andranno individuate sicuramente all'interno dell'Ufficio di Gabinetto, della protezione civile e dell'ordine e sicurezza pubblica nonché delle ulteriori articolazioni che eventualmente ciascuna Prefettura riterrà di individuare in relazione alle esigenze dei rispettivi ambiti territoriali.

In considerazione dello stato di emergenza in atto, i dipendenti potranno svolgere l'attività lavorativa in modalità smart avvalendosi della propria dotazione informatica, composta da Pc e connessione dati, anche in assenza del desktop virtuale.

Si raccomanda di richiamare l'attenzione del personale dipendente sugli obblighi previsti dagli articoli 11 e 12 del Regolamento sul lavoro agile adottato in data 8 gennaio 2020, concernenti la riservatezza e la sicurezza dei dati e la tutela della salute e della sicurezza del dipendente in coerenza con l'esercizio flessibile dell'attività di lavoro, che trovano applicazione a tutti i rapporti di lavoro in modalità agile, anche attivati con procedura semplificata.

Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, assicurando al contempo la necessaria riduzione della presenza presso la sede lavorativa, codesti Uffici vorranno, anche attraverso meccanismi di rotazione dei dirigenti e del personale contrattualizzato, limitare la presenza in sede all'assolvimento delle attività indifferibili.

La scrivente e i Direttori centrali di questo Dipartimento garantiranno la loro presenza e reperibilità, nonché la prosecuzione delle attività attraverso l'applicazione del lavoro agile e meccanismi di rotazione del personale dirigente e non dirigente che assicurino la necessaria presenza in servizio. Per le comunicazioni urgenti, si prega di fare riferimento al seguente numero telefonico 06.465.38285.

Si fa riserva di valutare la proroga delle presenti disposizioni, tenuto conto delle prossime evoluzioni dell'emergenza in atto.

Si pregano codesti Uffici di comunicare a vista il numero di unità di personale dirigenziale e non collocato in lavoro agile, nonché le attività individuate come indifferibili e da svolgersi in presenza ed il numero di dipendenti assegnato allo svolgimento delle predette attività.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

Niccolò



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le Risorse Umane
Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

Roma, data protocollo

Alla Segreteria del Viceministro sen. dott. CRIMI
Alla Segreteria del Viceministro on. dott. MAURI
Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato on. dott. SIBILIA
Alla Segreteria del Sottosegretario di Stato dott. VARIATI
All'Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari
All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance
Al Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura
All'Ufficio per le Attività del Commissario per il Coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso
All'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per le persone scomparse
All'Autorità di Gestione per l'attuazione del Programma Nazionale "Servizi di Cura dell'infanzia e agli Anziani non autosufficienti"
Al Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti Prioritari (CCASIIP)
Alla Struttura di missione istituita dall'art. 30 del D.L. 17/10/2016 n. 189
e, p. c.
Al Gabinetto del Ministro

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020.

Si fa seguito a precorsa corrispondenza, concernente l'applicazione del lavoro agile in concomitanza con la situazione di emergenza epidemiologica da COVID19.

Al riguardo, con il DPCM in oggetto è stato, tra l'altro, disposto che, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione centrale per le Risorse Umane
Ufficio I: Studi, pianificazione e politiche del personale

La disposizione produce effetto dalla data odierna fino al 25 marzo p.v.

In attuazione delle prescrizioni riportate, si invitano codesti Uffici a disporre quanto segue.

Ferma l'assoluta necessità di promuovere la fruizione, da parte dei dipendenti, dei periodi di congedo e di ferie, i dirigenti dovranno collocare il personale rispettivamente assegnato, fino alla data del 25 marzo, in lavoro agile, limitando la presenza in sede alle attività indifferibili che non possono essere svolte in modalità da remoto.

L'individuazione delle predette attività dovrà essere curata da ciascun Dipartimento e da ciascun Ufficio di diretta collaborazione, in relazione alle rispettive competenze.

In considerazione dello stato di emergenza in atto, i dipendenti potranno svolgere l'attività lavorativa in modalità smart avvalendosi della propria dotazione informatica, composta da Pc e connessione dati, anche in assenza del desktop virtuale.

Si raccomanda di richiamare l'attenzione del personale dipendente sugli obblighi previsti dagli articoli 11 e 12 del Regolamento sul lavoro agile adottato in data 8 gennaio 2020, concernenti la riservatezza e la sicurezza dei dati e la tutela della salute e della sicurezza del dipendente in coerenza con l'esercizio flessibile dell'attività di lavoro, che trovano applicazione a tutti i rapporti di lavoro in modalità agile, anche attivati con procedura semplificata.

Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa, assicurando al contempo la necessaria riduzione della presenza presso la sede lavorativa, codesti Uffici vorranno anche attraverso meccanismi di rotazione dei dirigenti e del personale contrattualizzato limitare la presenza in sede all'assolvimento delle attività indifferibili.

La scrivente e i Direttori centrali di questo Dipartimento garantiranno la loro presenza e reperibilità, nonché la prosecuzione delle attività attraverso l'applicazione del lavoro agile e meccanismi di rotazione del personale dirigente e non dirigente. Per le comunicazioni urgenti si prega di fare riferimento ai seguenti numeri telefonici: 06.465.38285.

Si fa riserva di valutare la proroga delle presenti disposizioni, tenuto conto delle prossime evoluzioni dell'emergenza in atto.

Si pregano codesti Uffici di comunicare a vista il numero di unità di personale dirigenziale e non collocato in lavoro agile, nonché le attività individuate come indifferibili e da svolgersi in presenza ed il numero di dipendenti assegnato allo svolgimento delle predette attività.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

Nicola